

MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio,
concernente la partecipazione dello Stato alla Fiera svizzera
di Lugano 1951

(del 19 luglio 1951)

Onorevoli Signori Presidente e Consiglieri,

La direzione della Fiera svizzera di Lugano ha sollecitato anche quest'anno la partecipazione dello Stato come elemento indispensabile per la riuscita della importante manifestazione economica.

Le precedenti edizioni dimostrano infatti come i padiglioni dello Stato, il cui scopo è soprattutto di informare e orientare i cittadini su alcuni aspetti interessanti della pubblica amministrazione e della vita del paese, diano alla Fiera svizzera di Lugano una caratteristica particolare e costituiscano una delle migliori attrattive.

Dopo aver interpellato i Dipartimenti ed esaminate le diverse possibilità, abbiamo deciso di proporvi la partecipazione dei Dipartimenti dell'agricoltura e delle pubbliche costruzioni.

Il progetto del Dipartimento dell'agricoltura prevede un padiglione della superficie di mq. occupato per la massima parte dalla esposizione e dalla vendita dei vini pregiati ticinesi col marchio VITI. Dato lo scopo reclamistico di questo reparto, l'Ufficio propaganda per i prodotti svizzeri, riconoscendo la necessità di fare sempre più conoscere e apprezzare i nostri vini e di aumentarne il consumo nel Cantone e nella Svizzera interna, e di dare così maggiore impulso alla ricostituzione dei vigneti e alle Cantine sociali, nell'interesse dei nostri viticoltori e della nostra economia, si è impegnato di contribuire al pagamento delle opere con un sussidio di Fr. 7.000.—. Nella parte rimanente del padiglione troveranno posto gli stalli della Federazione ticinese dei produttori di latte, della Federazione orto-frutticola e un banco per la degustazione delle creme fabbricate con le pesche ticinesi.

Il preventivo ammonta a Fr. 22.000.— così ripartiti:

1) opere da muratore	Fr. 3.300.—
2) opere da falegname	» 2.000.—
3) opere da pittore	» 1.100.—
4) opere da giardiniere	» 1.000.—
5) opere da decoratore	» 1.600.—
6) opere da fabbro	» 700.—
7) opere da elettricista	» 250.—
8) opere da idraulico	» 300.—
9) materiale (pavatex ecc.)	» 2.000.—
10) progetti, direzione lavori ecc.	» 2.500.—
11) imprevisti e diversi	» 1.250.—
12) stand Foft, latte e Curba	» 1.000.—
	<hr/>
	Fr. 17.000.—
affitto terreno	» 5.000.—
	<hr/>
	Fr. 22.000.—

Per quanto riguarda il Dipartimento delle pubbliche costruzioni, avremmo preferito introdurre una sosta nella partecipazione, che si ripete ormai da due anni consecutivi. Ma la direzione della Fiera svizzera di Lugano ci ha ancora una volta ribadito l'importanza della partecipazione statale, e l'attrattiva che costituisce per il visitatore la presenza dello Stato, illustrante le attività economiche del Cantone.

Abbiamo accolto questo desiderio, persuasi che ogni contributo alla migliore conoscenza delle attività economiche cantonali e delle caratteristiche del nostro paese, è degno di considerazione.

Il Dipartimento delle pubbliche costruzioni intende in una sintesi tecnico-economica, illustrare il problema della vita nelle valli, della premunizione valangaria nelle alte regioni del Cantone, nonché gli sforzi che compie l'Autorità per prevenire le catastrofi.

Il preventivo di costo della mostra ammonta a Fr. 20.000.—, di cui franchi 4.500.— per l'affitto del terreno e Fr. 15.500.— per l'allestimento del padiglione, che sarà dotato di riproduzioni fotografiche e di modelli.

Infine il Dipartimento della pubblica educazione è stato sollecitato dalla Direzione della scuola arti e mestieri, per una piccola esposizione delle interessanti macchine e degli attrezzi che vengono fabbricati dagli allievi della scuola.

Questo desiderio merita certamente di essere considerato ed assecondato. L'esposizione gioverà a meglio far conoscere il grado di preparazione professionale degli allievi della scuola, e potrà anche costituire una utile propaganda per la vendita degli attrezzi e delle macchine fabbricate, nei limiti, ben inteso, in cui questa vendita non costituisce una concorrenza alle ditte commerciali del Cantone.

Questa esposizione non si inquadra nel tema trattato dal Dipartimento delle pubbliche costruzioni, onde è necessario prevedere l'affitto di un piccolo stallo, forse nell'ambito della mostra dell'artigianato.

La Direzione della scuola arti e mestieri valuta in Fr. 1.500.— la spesa per lo stand e per il trasporto del materiale da esporre.

Vi preghiamo pertanto di ben voler concedere anche questo credito a favore del Dipartimento della pubblica educazione.

Nella fiducia che vorrete approvare l'annesso disegno di decreto legislativo, vi preghiamo di voler gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente:

Lepori

Il Cons. Segr. di Stato:

Galli

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente la partecipazione dello Stato alla Fiera svizzera di Lugano dell'anno 1951

(del)

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 19 luglio 1951 n. 313 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Art. 1. — E' concesso un credito di Fr. 22.000.— per la partecipazione del Dipartimento dell'agricoltura, un credito di Fr. 20.000.— per la partecipazione del Dipartimento delle pubbliche costruzioni ed un credito di Fr. 1.500.— per la partecipazione del Dipartimento della pubblica educazione, alla prossima Fiera Svizzera di Lugano.

Art. 2. — La spesa è posta a carico della voce di bilancio 1.2.8.8 del Dipartimento dell'agricoltura, «partecipazione alla Fiera svizzera di Lugano», alla voce di bilancio 1.2.6.22 del Dipartimento delle pubbliche costruzioni, ed alla voce di bilancio 1.2.6.21 del Dipartimento della pubblica educazione.

Il contributo federale di Fr. 7.000.— sarà iscritto alle entrate del Dipartimento dell'agricoltura, sotto la voce 1.3.1.15 «partecipazione alla Fiera svizzera di Lugano».

Art. 3. — Il presente decreto entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.

